VENERDI' 22 NOVEMBRE 1946

LIBERTA'

QUOTIDIANO D' INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO II . N. 270 — Una copia lire SEI
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 15; Comunicati, Finanziari L. 30; Legali, Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze L. 20; Necrologie L. 25; Compartecipazione al lutto L. 50, Ricerche di persone L. 20; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 25; Economici tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato
Rivol.: Ufficio Pubblicità via Mazzini 16 rosso (di fronte Banca Lavoro) tel. 6.31

ABBONAMENTI: Italia anno L. 1550; Semestre L. 850; Trimestre L. 450

Direzione, Redazione: Via Carducci - Tel. 8.80- — Amministrazione: Tel. 1412

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Si sono iniziati a New York i primi contatti fra la Delegazione italiana e quella jugoslava

Si attende un comunicato circa i colloqui intercorsi

ROMA, 21

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi. Assenti i ministri Romita e Scelba.

Aperta la seduta il Consiglio ha esaminato la situazione finanziaria in rapporto agli aiuti e alla massa dei disoccupati.

Il Presidente del Consiglio, sottolineato che a Roma esistono 35 mila disoccupati, ha illustrato le possibilità che si hanno per venire in soccorso a tale massa di operai senza lavoro.

A sua volta il ministro Gonella ha esposto il programma sulla disoccupazione intellettuale già accettato dal Comitato Interministeriale. Dopo ampia discussione, alla quale sono intervenuti i ministri Sereni, Nenni, Campilli, Bertone, Scoccimarro e Macrelli, il Consiglio ha deciso uno stanziamento di 3 miliardi per l'effettuazione di lavori agricoli e ferroviari nei dintorni di Roma.

Successivamente l'on. Nenni ha informato il Consiglio dei ministri delle circostanze nelle quale la nostra delegazione a New York ha preso contatti ieri con la delegazione jugoslava onde esplorare il vasto campo dei problemi che l'elaborazione del trattato di pace pone fra i due paesi.

All'indomani della riunione della commissione dei trattati che si espresse unanimemente in favore delle trattative dirette, così come unanime era stato il parere favorevole dei ministri degli Esteri degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia (la risposta dell'Unione Sovietica è arrivata soltanto ieri), l'on. Nenni invitò la delegazione italiana a fare il primo passo comunicando l'ordine del giorno della commissione dei trattati ed il testo delle sue dichiarazioni.

Con successive istruzioni egli ha chiarito alla delegazione che il suo mandato non è limitato ai problemi delle garanzie bilaterali per la protezione delle minoranze e degli scambi economici ma si estende a tutte le questioni, quelle territoriali comprese, nei limiti di una inchiesta destinata ad accertare i rispettivi punti di vista ed a chiarire se la Jugoslavia ha proposte concrete da sottoporci.

Del mandato conferito alla delegazione, l'on. Nenni ha informato i ministri degli Esteri delle Quattro Potenze dichiarando che il Governo italiano prende come punto di partenza delle trattative la loro decisione in materia territoriale e resta fedele all'impegno che eventuali accordi diretti dovranno ricevere la loro sanzione ed essere inseriti nel trattato di pace. L'on. Nenni non ha ancora ricevuto la relazione ufficiale della delegazione sulla prima conversazione fra l'Ambasciatore Quaroni ed il ministro jugoslavo, Simic.

Se come se lo augura, queste conversazioni e le altre che avranno luogo a New York dimostreranno che c'è un fatto nuovo e che la situazione creata dal fallimento degli approcci tentati nel corso della Conferenza di Parigi è sbloccata, il Governo dovrà decidere allora l'inizio di veri e propri negoziati diretti fra Roma e Belgrado.

Per ora in questo senso si è fatto soltanto il primo passo che era forse il più difficile.

Prima che il ministro Nenni facesse la sua esposizione sulla politica estera, il Consiglio ha preso atto delle comunicazioni del ministro delle Finanze circa il ritmo di aumento delle entrate ordinarie che superando le previsioni, sono passate nei mesi di settembre e ottobre da 18 a 22 miliardi e che con l'incremento prevedibile farà raggiungere il pareggio del bilancio ordinario. I provvedimenti di finanza straordinaria e il prestito sono diretti a far fronte ai bisogni straordinari di bilancio per il risanamento finanziario e la ricostruzione del Paese. Per quanto riguarda l'imposta straordinaria sul patrimonio, il Consiglio ha confermato il criterio che il tributo dovrà gravare su tutti i cespiti patrimoniali e che conseguentemente in connessione con l'imposta sul patrimonio sarà eseguito il cambio della moneta. Il Consiglio ha inoltre concordemente riconosciuto la opportunità che siano abbassati i minimi patrimoniali imponibili confermando il criterio della progressività dell'imposta ed ha poi invitato i ministri della Finanza e del Tesoro a predisporre quanto occorra per accelerare l'applicazione dell'imposta e il cambio ed a riferirne in una prossima seduta del Consiglio.

Dopo la discussione seguita alle dichiarazioni del ministro Nenni circa i passi fatti per intavolare trattative dirette con il Governo jugoslavo, il Consiglio ha affrontato la questione del rimpatrio dei prigionieri italiani dalla Jugoslavia ed il ministro Gonella ha constatato la veridicità di quanto è stato affermato in questi ultimi tempi da uomini e organi del Partito comunista. Al riguardo si è svolta un'ampia ed animata discussione alla quale hanno preso parte quasi tutti i ministri tra i quali il ministro Nenni per dare dei particolari circa l'opera svolta dalla missione dell'associazione mutilati ed invalidi di guerra ed il Presidente del Consiglio per illustrare l'attività svolta dal Governo per ottenere il rimpatrio dei prigionieri. Alla fine il Consiglio ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno «Il Consiglio sentite le dichiarazioni del ministro degli esteri Nenni e del Presidente del Consiglio on. De Gasperi, ha constatato che l'on. De Gasperi ha facilitato in ogni modo per quanto stava a lui l'iniziativa e l'azione in favore del ritorno dei prigionieri dalla Jugoslavia».

Nella seduta pomeridiana il Consiglio ha esaminato ed approvato i seguenti provvedimenti: uno schema di decreto legislativo con cui si devolvono alcuni servizi alla Valle d'Aosta; uno schema di decreto concernente la disciplina delle locazioni degli immobili adibiti ad uso alberghi; uno schema di decreto per la convalida del decreto 10 giugno 1946 dell'Alto Commissario per l'Alimentazione pubblicato nella *«Gazzetta Ufficiale»* n. 142 del 28 stesso mese riguardante lo svincolo del formaggio grana; uno schema di decreto relativo alla liquidazione degli uffici ed enti già operanti nel campo dell'alimentazione; uno schema di decreto concernente l'estensione al personale degli enti locali delle disposizioni di cui al decreto legge 27 giugno 1946 n. 19 relativo alla concessione dei compensi per il lavoro straordinario e del premio di presenza.

Successivamente il Presidente del Consiglio ha dato lettura del rapporto degli organi di polizia sui fatti dell'Emilia.

Dopo l'esposizione del Presidente del Consiglio, il ministro Pacciardi ed altri membri del Governo hanno chiesto al Presidente di poter avere il testo del rapporto al fine di esaminarlo attentamente e riferirne in una prossima riunione.

Successivamente il Consiglio ha ripreso l'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno ed ha approvato tra l'altro: uno schema di decreto legislativo che revoca la sospensione dei termini di prescrizione e di decadenza; uno schema di decreto legislativo per la proroga dell'efficacia della legge 27 giugno 1942 n. 827 che estende la liberazione condizionale ai condannati a pene non superiori ai cinque anni; uno schema di decreto legislativo recante modificazione alle norme sul conferimento dei posti di notaio, uno schema di decreto legislativo contenente disposizioni circa l'assegnazione in soprannumero di notai in esercizio.

Un comunicato comune italo-jugoslavo

NEW YORK 21 nov (Reuter)

Le proposte fatte da parte della nostra delegazione a New York di porsi in contatto con i delegati jugoslavi allo scopo di discutere direttamente i problemi del trattato di pace è stata accolta favorevolmente dai delegati stessi i quali hanno avuto oggi un lungo e amichevole colloquio con l'Ambasciatore Quaroni.

Un comunicato comune italo-jugoslavo diretto questa notte reca: «L'Ambasciatore italiano a Mosca Pietro Quaroni ha visitato oggi il ministro degli Esteri jugoslavo Stanoje Simic per comunicare alla Delegazione jugoslava la seguente decisione della commissione dei trattati dell'Assemblea costituente italiana. La commissione dei trattati ha unanimemente espresso la speranza che conversazioni dirette tra la Jugoslavia e l'Italia possano essere intraprese e condotte con successo in uno spirito di pacifica collaborazione». Simic, Quaroni, l'Ambasciatore jugoslavo Sava Koszanov e il vice ministro degli Esteri jugoslavo Aleo Bebler hanno avuta un lungo ed amichevole colloquio».

Togliatti precisa la situazione di De Gasperi

nei confronti del rimpatrio dei nostri prigionieri dalla Jugoslavia

ROMA, 21 novembre.

(Ansa) - Abbiamo chiesto l'opinione del compagno Togliatti su alcune conclusioni del Consiglio dei ministri.

«Ignoro che cosa abbiano votato i ministri. Il compagno Scoccimarro mi ha detto che essi avevano unicamente preso atto delle dichiarazioni di De Gasperi secondo le quali egli non avrebbe ostacolato a suo tempo l'invio della commissione che doveva recarsi in Jugoslavia per organizzare il ritorno dei nostri prigionieri.

Inoltre mi hanno detto che il Consiglio ha deciso di aprire in merito una inchiesta.

Circa i fatti in questione nessuno potrà mai smentire i dati seguenti:

1) Che il compagno Giovacchini che doveva recarsi in Jugoslavia per prendere accordi per il ritorno dei nostri prigionieri venne puramente e semplicemente cacciato dalla direzione dell'associazione combattentistica di cui faceva parte;

2) che il Presidente De Gasperi affinchè la commissione potesse partire per la Jugoslavia era tenuto a designare due suoi rappresentanti in essa e che questa designazione non venne mai fatta ragione per cui la commissione nonchè non partire non potè nemmeno mai regolarmente costituirsi. Perchè non sia avvenuta questa designazione io non lo so;

3) che la democrazia cristiana condusse prima del 2 giugno una campagna sfrenata accusando la Jugoslavia di non volere il ritorno dei nostri prigionieri e ciò mentre De Gasperi sapeva che la Jugoslavia aveva consentito al ritorno e solo attendeva la formazione della commissione per organizzarlo.

Pare che l'on. De Gasperi abbia posto al Consiglio dei ministri una questione morale di fiducia; per la questione politica sta esattamente nei termini che ho indicato.

Ad ogni modo sappiano le famiglie dei prigionieri che questa volta verrà effettivamente organizzato il rimpatrio perchè ci opporremo con ogni energia a che vengano frapposti a questo ritorno nuovi inciampi».

Colloqui di De Nicola

ROMA, 21.

Il Capo dello Stato ha ricevuto ieri il Ministro dell'Industria e commercio on.le Rodolfo Morandi trattenendolo in lungo e cordiale colloquio.

Ha ricevuto inoltre il sottosegretario di stato al ministero dell'Industria e commercio on. Mario Assennato; l'on. avv. Cino Macrelli ministro senza portafoglio con l'Alto Commissario aggiunto per l'Alimentazione on. avv. Renato Sansone, l'on. avv. Luigi Gasparotto ed il conte Gerardi Scotti Ambasciatore a Madrid alla vigilia del suo rientro in sede.

Prigionieri che tornano

Il piano dei rimpatriati dall'India Africa e Australia

ROMA, 21 nov.

Il Ministero della Guerra comunica: «Sono segnalati in arrivo 1350 prigionieri provenienti dall'India che sbarcheranno a Napoli verso il 22 corr. Il rimpatrio totale dei 130 prigionieri che dopo tale arrivo resteranno ancora in India sarà ultimato entro gennaio del 1947 e non come era previsto entro dicembre del corrente anno».

A seguito del precedente comunicato stampa col quale si dava notizia dell'arrivo nel porto di Napoli del piroscafo «Medina Victory» con uno scaglione di reduci dalla prigionia si precisa qui di seguito il seguente programma dei rimpatri:

1) *Arrivi dal Sud Africa:* in data fine novembre, numero reduci 500; fine dicembre, numero reduci 1600; metà gennaio 1947, numero reduci 3100.

2) *Arrivi dall'Africa Orientale:* in data 27 novembre, reduci 1296; 29 novembre, reduci 1429; metà dicembre, reduci 1501; 17 dicembre, reduci 1434; metà dicembre, reduci 2250; fine dicembre, reduci 2800.

3) *Arrivi dall'India:* per fine nov. reduci 1352.

4) *Arrivi dall'Australia e Nuova Zelanda:* per fine novembre, reduci, numero imprecisato; primi dicembre, reduci 1500.

L'arresto dell'ex Federale di Reggio Emilia

VARESE, 21.

Agenti della «Celere» hanno arrestato a Bodaro Val Travaglia, Vincenzo Bertani ex federale repubblichino di Reggio Emilia condannato a morte in contumacia da quella Corte di Assise straordinaria.

IL PATTO D'UNITA' D'AZIONE

nelle dichiarazioni di Noel Packer capo della delegazione britannica dell'O.N.U.

Libertà politica combinata con l'economia pianificata del socialismo

(Servizio speciale dell'Ansa)

NEW YORK, 21 novembre

Il ministro dell'aviazione britannica e capo della delegazione britannica all'ONU Philip Noel Packer ha confermato oggi nel corso di una intervista concessa al corrispondente dell'«Ansa» di essere personalmente favorevole all'ammissione dell'Italia all'O N U aggiungendo di ritenere che il Governo britannico condivida il suo punto di vista.

Noel Packer ha fatto quindi delle importanti dichiarazioni sul punto di vista inglese nei riguardi del patto di unità d'azione tra socialisti e comunisti in Italia. «Ritengo — egli ha detto — che la salvezza dell'Europa sia basata sulla libertà politica combinata con la economia pianificata del socialismo. Se si sacrifica la democrazia parlamentare per realizzare i piani economici si distruggono le forze che hanno reso possibili tutti i progressi economici e sociali europei a partire dal medio evo. Se poi seguiremo le situazioni parlamentari libere ma senza piani economici andremo incontro alla stessa catastrofe degli anni 1929-1935 e forse incontro ad un'altra guerra. In Gran Bretagna pur attuandosi una economia pianificata le libertà individuali e democratiche sono sacrosantamente rispettate. Non vedo perchè negli altri paesi non possa avvenire lo stesso. Considero questo problema di estrema importanza: ogni altra questione anche se apparentemente più attuale e grave è secondaria di fronte a questa».

Richiesto del suo punto di vista sull'Italia Noel Backer ha aggiunto: «Sono stato tre anni con l'esercito italiano durante la prima guerra mondiale «Isonzo, Gorizia, Piave, Montecucco, Asiago, Bainsizza». Ho vissuto e combattuto insieme ai soldati italiani: li ho molto ammirati ed ammirati come ho pure sempre amato ed ammirato il popolo italiano. Non ho mai creduto che gli italiani si fossero dati in balìa di Mussolini e che volontariamente lo seguissero. Mi auguro che l'Italia divenga presto una grande e forte democrazia repubblicana».

Circa lo sviluppo dell'aviazione commerciale italiana Noel Backer ha dichiarato: «Credo che tutto potrà essere normalizzato ed adeguato non appena i maggiori problemi internazionali avranno trovato una giusta soluzione».

Possibile rottura delle relazioni diplomatiche fra il Governo greco e jugoslavo prospettata dalla "Tanjug,,

BELGRADO, 21 novembre.

L'Agenzia ufficiale di notizie «Tanjug» comunica: «Le calunnie diffuse dal Governo greco contro la Jugoslavia assumono forme tali da minacciare la possibilità di proseguire qualsiasi forma di relazioni diplomatiche fra i due paesi.

La Jugoslavia ha dato avvertimenti alla Grecia a tal fine ed ha anche ritirato il proprio rappresentante diplomatico lasciando ad Atene solo un incaricato d'affari. Ora non esiste alcuna possibilità di lasciare nemmeno questo».

L'agenzia ha citato come risposta alle accuse ufficiali greche una dichiarazione che sarebbe stata fatta dal comandante della terza armata greca attualmente operante contro i guerriglieri generale Ventiris. Egli avrebbe detto: «Non è vero che i partigiani greci ricevano armi dall'estero e siano comandati da stranieri». La verità — aggiunge la «Tanjug» è che i monarchici greci hanno istaurato un tale regime di terrore in Macedonia che la popolazione ha finalmente perduto la pazienza e si è ritirata sulle montagne per dar vita a un vero e proprio movimento di liberazione.

Accordo sulle funzioni del Governatore di Trieste

NEW YORK, 21 novembre.

(Reuter) - Nel corso della loro riunione di ieri i ministri degli Esteri hanno raggiunto l'accordo sui poteri del governatore di Trieste per quanto riguarda gli affari esteri e il potere giudiziario.

I ministri degli esteri hanno convenuto che il governatore avrà il diritto di curare che il territorio libero di Trieste persegua una politica estera conforme al suo statuto alla sua costituzione ed alle sue leggi. Il governatore avrà il diritto di opporsi alla ratifica di trattati che egli riterrà non conformi a tali norme giuridiche.

Romita parla a Bari

BARI, 21 nov.

Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Giuseppe Romita ha tenuto ieri un discorso in piazza Prefettura gremita di folla. Egli ha trattato i principali problemi della regione pugliese.

Il ministro ha poi trattato dei problemi della ricostruzione ed ha accennato alla situazione dei partiti di opposizione rilevando come il qualunquismo possa avere anch'esso una funzione da assolvere nella vita politica nazionale.

Romita ha quindi sottolineato il fatto significativo che la Democrazia Cristiana va perdendo nel Paese le posizioni conquistate il 2 giugno.

L'on. Romita è passato a trattare delle questioni di ordine internazionale sostenendo la necessità della revisione del trattato di pace.

Ha parlato infine del problema del mezzogiorno che ha definito problema nazionale.

La prima sessione per l'educazione la scienza e la cultura

Leon Blum eletto presidente

PARIGI, 21 nov.

(Reuter) - Sotto la presidenza provvisoria del capo della delegazione britannica David Hardman si è inaugurata ieri la prima sessione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Unesco).

La conferenza ha innanzitutto proceduto all'elezione del comitato per la procedura e le credenziali del comitato per le nomine. Dopo una breve discussione la conferenza ha accettato la proposta del comitato per le nomine di eleggere alla carica di presidente permanente dell'organizzazione un membro della delegazione francese. La delegazione francese ha designato a tale carica Léon Blum.

Lasciando il seggio presidenziale a Blum, Hardman ha dichiarato di ritenersi grandemente onorato di poter cedere il proprio posto ad un uomo il cui nome risveglia tanta ammirazione e rispetto tra gli scienziati, gli artisti e gli intellettuali di tutto il mondo.

Assumendo la presidenza dell'Unesco, Blum ha dichiarato brevemente: «Dobbiamo fare tutto quanto è in nostro potere perchè l'Unesco non venga meno alle speranze che si fondano su di essa». Egli ha dato quindi lettura di un messaggio augurale del segretario generale dell'ONU, Trygve Lie.

Il dott. Julian Huxley segretario esecutivo della commissione preparatoria ha illustrato quindi in un lungo discorso, vivamente applaudito, il vasto programma e gli ideali dell'organizzazione, esprimendo il suo vivo rincrescimento per l'assenza dell'U.R.S.S. dall'organizzazione stessa, assenza che — egli ha detto — impedirà all'organizzazione di avere un carattere veramente mondiale.

Battaglia ad Haiphong tra francesi e annamiti

PARIGI, 21 nov.

Il ministero delle Colonie francese ha annunciato oggi che uno scontro tra truppe francesi e annamite si è protratto ieri per diverse ore nelle strade di Haiphong nell'Indocina settentrionale. Non è ancora noto il numero delle perdite. «Lo scontro — aggiunge il comunicato — ha avuto inizio quando truppe del «viet nam» hanno fatto fuoco contro un'imbarcazione francese che aveva fermato una giunca cinese per confiscare il carico illegale da questa trasportato.

L'"Irgun Zvai Leumi,, accusata di un altro attentato

GERUSALEMME, 21.

Una sconosciuta che parlava inglese con forte accento straniero, ha telefonato alla redazione di Gerusalemme dell'Agenzia «Reuter» affermando che l'attentato di ieri contro l'ufficio delle tasse è stato organizzato dalla «Irgun Zvai Leumi».

Un comunicato ufficiale diramato ieri sera informa che nell'attentato si sono avuti cinque feriti ma nessun morto.

Caccia grossa nel pistoiese

Si sta cercando una fabbrica di banconote false

PISTOIA, 21 novembre

Funzionari della Questura di Roma hanno fermato dodici persone di cui due sono state trattenute tutte residenti nella nostra provincia accusate di detenzione abusiva di carta filigranata della Banca d'Italia. Le indagini affidate al dottor Marrocco e al dott. Santillo della «Mobile» di Roma ebbero inizio in seguito alla scoperta di carta filigranata dello Stato adatta alla stampa di una forte quantità di biglietti da mille.

La carta depositata nel pistoiese fin dal tempo dell'occupazione tedesca era rimasta abbandonata su di un camion. Il numero delle risme trovate è notevole ed ogni risma è composta di 500 fogli impiegabili ciascuno per la stampa di tre biglietti da mille.

Dopo varie perquisizioni effettuate dal dott. Marì parte della carta venne ricuperata e consegnata alla Banca d'Italia. E' stato accertato che una grande quantità di carta è stata distrutta col fuoco dagli stessi possessori non appena si divulgò la notizia delle indagini.

Queste continuano e non si esclude che si possa giungere ad denticare una fabbrica di banconote false.

Scandalo scoperto al Ministero del Commercio con l'Estero

ROMA, 21.

Il Ministero del Commercio con l'Estero comunica:

Gli organi del Ministero del Commercio con l'Estero nello svolgimento della loro attività di controllo avendo riscontrato un caso di alterazione di documenti hanno immediatamente promosso gli accertamenti di polizia. Sono stati raccolti indizi in carico tanto di un impiegato quanto del rappresentante di una ditta i quali sono stati fermati e posti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Come si rileva dal comunicato è stato lo stesso Ufficio di Controllo del Ministero che accertata la alterazione delle licenze e individuati i presunti responsabili li ha messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il Primo ministro bulgaro Kimon George ha presentato oggi le dimissioni del suo Gabinetto proponendo l'aggiornamento dell'Assemblea nazionale in attesa della formazione del nuovo Governo.

Prestiti con l'estero

Una precisazione del ministero del Tesoro

ROMA, 21 nov.

Il Ministero del Tesoro comunica: «Qualche giornale, male interpretando alcune parole dette dal ministro del Tesoro alla Camera di Commercio di Milano il 5 corr., ha ritenuto di affermare che il ministro stesso sia contrario ai prestiti esteri. L'interpretazione è del tutto inesatta perchè il ministro intendeva riferirsi fra l'altro a qualche richiesta pervenutagli di acquisto mediante pagamento in valuta estera di aziende italiane all'estero, particolarmente interessanti per la nostra economia, richieste che il Ministero aveva ritenuto di non accogliere. Il ministro del Tesoro è invece il primo ad augurarsi che l'Italia possa contrarre prestiti all'estero nella misura più larga possibile; ma come allora ebbe a dire e come qualche giornale a differenza di altri esattamente riportò, è necessario «essere guardinghi» di fronte alle varie offerte per non compromettere l'avvenire».

Disposizioni a favore di studenti profughi dalla Venezia Giulia

ROMA, 21

In considerazione delle particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi gli studenti profughi dalla Venezia Giulia e dalla provincia di Zara per la situazione internazionale il Ministero della P.I., informa l'Ansa, ha particolarmente interessato il Ministro della Assistenza Post Bellica al problema della assistenza in loro favore; e questo ha assicurato di tenerne il dovuto conto in sede di applicazione del D.L. 26 aprile 1946 n. 240 in favore dei reduci.

Intanto i Rettori delle Università ed i direttori degli istituti di istruzione superiore già hanno ricevuto disposizioni dal Ministro Gonella perchè siano prese nella massima considerazione le domande di assegni da parte dell'Opera Universitaria presentate da studenti profughi dalla Venezia Giulia e dalla provincia di Zara i quali non abbiano diritto all'esonero del pagamento delle tasse e sopratasse per insufficienza del prescritto requisito di merito scolastico.

Cattura a Prato di un criminale di guerra tedesco

PRATO, 21

In un albergo di Prato è avvenuta la cattura di un sedicente Ufficiale Alleato che è poi risultato essere un Maresciallo tedesco delle SS: tale Seritz Monz di anni 22 da Vienna da tempo ricercato quale criminale di guerra avendo preso parte a varj episodi di rappresaglia di crudeltà e rapina durante la dominazione nazista. Il Monz evaso una decina di volte da campi di concentramento e da carceri è stato catturato dopo una furibonda lotta con agenti carabinieri e military police che si sono a lungo cimentati con lui per ridurlo all'impotenza nell'atrio e per le scale dell'albergo.

Gli 11 vagoni di carbone rubati a Napoli rintracciati dalla polizia

NAPOLI, 21

La polizia è riuscita a fare luce sulla misteriosa scomparsa durante la notte del primo novembre dallo spiazzale della stazione marittima di Napoli di ben 11 vagoni ferroviari carichi di carbone, dono dell'UNRRA all'Italia. Si è accertato che i vagoni erano stati avviati a Società Industriali del nord con false dichiarazioni da cui si rilevava trattarsi di una vera e propria organizzazione ladresca. 5 vagoni sono stati fermati a Roma e gli altri si presume siano già giunti a Milano per cui il ricupero del carbone è assicurato.

Commenti della Stampa americana dopo la lettera di Molotov all'ambasciatore Quaroni

"La pace è più importante del prestigio,,

(Servizio speciale dell'«Ansa»)

NEW YORK, 21 nov.

Nessuno sviluppo ulteriore viene rilevato oggi circa la presa di contatto fra le delegazioni italiana e jugoslava dopo il comunicato concordato di ieri sera, riguardante il colloquio Quaroni-Simic. I giornali locali danno notevole rilievo alle notizie dall'Italia sull'incertezza dell'opinione pubblica di fronte a queste trattative e sull'articolo di don Sturzo. E' interessante rilevare che mentre negli ambienti dell'ONU e nella stampa quotidiana ci si occupa con molto interesse dei possibili sviluppi delle trattative dirette, negli ambienti del Waldorf Astoria sembra quasi che tale possibilità venga ignorata.

Il giornale comunista «Daily Worker» imposta il suo articolo di fondo su due punti fondamentali: pace e prestigio. «La pace è più importante del prestigio», esso scrive, e precisa che i risultati della Conferenza di Parigi, ai quali i quattro Grandi si sono... ni di prestigio, sono meno importanti di un eventuale accordo diretto che garantirebbe una vera pace.

Il «New York Times» riassumendo gli sviluppi della situazione, scrive: «I quattro ministri degli Esteri non hanno ancora considerato quale possa diventare la loro posizione qualora eventuali accordi diretti fossero in conflitto con le loro decisioni. Essi hanno solo annunciato che continueranno nei loro sforzi per completare il trattato di pace con l'Italia».

La «Herald Tribune», pur compiacendosi dei progressi fatti nelle discussioni dei quattro Grandi, commenta: «La lentezza di questi progressi è esasperante. Essa è peggio che esasperante per le popolazioni dei territori e delle nazioni direttamente interessate».

Contrariamente a quanto si prevedeva ieri, il Consiglio dei Quattro ha continuato oggi a discutere la questione del rimpatrio dei prigionieri italiani dalla Jugoslavia ed il ministro Gonella ha constatato la veridicità di quanto è stato affermato in questi ultimi tempi da uomini e organi del Partito comunista. Al riguardo si è svolta un'ampia ed animata discussione alla quale hanno preso parte quasi tutti i ministri tra i quali il ministro Nenni per dare dei particolari circa l'opera svolta dalla missione dell'associazione mutilati ed invalidi di guerra ed il Presidente del Consiglio per illustrare l'attività svolta dal Governo per ottenere il rimpatrio dei prigionieri. Alla fine il Consiglio ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno «Il Consiglio sentite le dichiarazioni del ministro degli esteri Nenni e del Presidente del Consiglio on. De Gasperi, ha constatato che l'on. De Gasperi ha facilitato in ogni modo per quanto stava a lui l'iniziativa e l'azione in favore del ritorno dei prigionieri dalla Jugoslavia».

Nella seduta pomeridiana il Consiglio ha esaminato ed approvato i seguenti provvedimenti: uno schema di decreto legislativo con cui si devolvono alcuni servizi alla Valle d'Aosta; uno schema di decreto concernente la disciplina delle locazioni degli immobili adibiti ad uso alberghi; uno schema di decreto per la convalida del decreto 10 giugno 1946 dell'Alto Commissario per l'Alimentazione pubblicato nella *«Gazzetta Ufficiale»* n. 142 del 28 stesso mese riguardante lo svincolo del formaggio grana; hanno convenuto di darne un annuncio simultaneo. Esse hanno già riferito ai rispettivi Governi sulle conversazioni di ieri tra Quaroni e Simich.

Nuovo sistema per l'estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro poliennali

ROMA, 21 novembre.

Il Ministero del Tesoro comunica: «Con recente provvedimento del ministero del Tesoro per rendere più spedite le operazioni di sorteggio dei premi da attribuire ai buoni poliennali del Tesoro in circolazione e fermi restando il numero e l'importo dei prezzi stabiliti dalle varie leggi di emissione, è stato varato il sistema di estrazione. In luogo di effettuare separati sorteggi per ciascuna serie, verrà effettuata un'unica estrazione per ogni emissione ed i buoni di ogni serie corrispondenti ai numeri sorteggiati acquisteranno il diritto al premio.

Mentre il nuovo sistema non varia le probabilità favorevoli alla vincita del premio, arreca sensibili vantaggi ai portatori.

I portatori dei buoni delle specie saranno posti in grado di versare senza incertezza i buoni non vincenti in sottoscrizione al Prestito della ricostruzione ovvero di avvalersi della facoltà di versare i buoni favoriti dalle sorte in una con l'importo dei relativi premi.

Antecipata convocazione del congresso del Partito Socialista

ROMA, 21

La direzione del Partito socialista nella sua riunione di questa notte ha approvato il seguente ordine del giorno:

«La Direzione del Partito posta di fronte ad un improvviso e deplorevole ridivampare di polemiche interne contro la linea politica del Partito, polemiche che annullano l'accordo unanimemente realizzato dalla direzione un mese fa decide la convocazione anticipata del congresso per il gennaio 1947 a Roma».

L'appello dei dispersi del "Dakota,,

"Siamo tutti vivi soccorreteci,,

Squadre di volontari italiani affrontano il ghiacciaio dell'Amkin

TORINO, 21.

Bardonecchia è diventata il centro di organizzazione delle ricerche dei passeggeri dell'aereo americano «Dakota c. 53» sperduto sulle Alpi. La stazione radio di Orly (Francia) ha captato ieri un loro messaggio che comunica: «Siamo tutti in vita. La nostra posizione è sul ghiacciaio Amkin». In questa direzione sono state avviate le ricerche. Il ghiacciaio dista 12 ore di cammino da Bardonecchia.

Sono giunte in città due autocolonne americane con uomini e materiale e si sono fermate nella cittadina occupando gli alberghi. Il sindaco di Bardonecchia ha chiamato a raccolta tutti i valligiani abili che si sono presentati attrezzati di tutto punto. Tra essi è il parroco. Si sono organizzate quattro squadre di soccorso a ciascuna delle quali si è aggregato anche qualche americano. Per quattro diverse direzioni le squadre puntano sui tre dossi dell'Ambin.

Le ultime notizie di stamane dicono che il tempo finora nebbioso e nuvoloso si è messo al bello. Altri aerei da ricognizione hanno ieri volato senza esito sulla zona. Stamane nessun aereo era nel cielo della zona e solo alle ore 10 un ricognitore ha avvistato l'aereo caduto. Sono stati richiesti d'urgenza agli aeroporti italiani e francesi altri apparecchi per provvedere al lancio di soccorsi a mezzo di paracaduti. Alle ore 11 altri 4 aerei sono riusciti a rintracciare i dispersi.

Le comunicazioni radio con i dispersi sono assicurate. Risulta che dei 13 passeggeri 11 sono infortunati; si sono verificati otto casi di congelamento. I superstiti hanno acceso fuochi per aiutare le ricerche. Queste sono le ultime notizie trasmesse fino alle ore 12 di oggi dai dispersi.

Un altro aereo precipita sulle montagne franco-italiane

PARIGI, 21.

Mentre le spedizioni di soccorso non sono ancora riuscite a raggiungere il «Dakota» che ha compiuto ieri un atterraggio forzato sulle Alpi nei pressi di Bardonecchia notizie non confermate da Lione informano che un altro aereo che si ritiene di nazionalità danese, è precipitato sul massiccio Grande Rousses situato alla frontiera franco-italiana presso il ghiacciaio detto «dello Stendardo». Altre spedizioni sarebbero partite da Chamber alla ricerca di questo secondo apparecchio.

Il minimo imponibile agli effetti dell'imposta straordinaria sul patrimonio

ROMA, 21 novembre.

Il Ministero delle Finanze comunica: «E' stato pubblicato che il ministero delle Finanze avrebbe deciso di stabilire nella somma di cinque milioni imponibile agli effetti dell'imposta straordinaria del patrimonio. Tale notizia è completamente infondata».

I CARNEFICI DELLE ARDEATINE

"Non sono stato chiamato,, disse l'ignaro adolescente De Consiglio e fu inviato con gli altri al massacro

ROMA, 21.

Tre testimoni italiani sono stati sentiti all'udienza di questa mattina del processo delle Fosse Ardeatine: una studentessa di lettere già interprete alle carceri di via Tasso, il capo della polizia scientifica dott. Ugo Sorrentino e l'avvocatessa Eleonora Lavagnino.

La prima teste è una giovane ragazza Bona da Spanizza, la quale nell'aprile 1944 fu arrestata dai tedeschi per aver dato ospitalità ad alcuni disertori cecoslovacchi fuggiti da un campo di concentramento e portata a Via Tasso dove essa, dice, fu costretta a lavorare come interprete. Fra i suoi compiti c'era quello di tenere lo schedario dei prigionieri che entravano ed uscivano e depone in merito.

Viene quindi introdotto il capo della scuola superiore di polizia scientifica dott. Sorrentino il quale nel luglio 1944 ha presenziato all'esumazione delle salme delle Fosse Ardeatine. Sorrentino afferma che egli fu chiamato soltanto per procedere all'identificazione di tali salme e che con l'aiuto delle testimonianze dei parenti delle vittime si potè giungere all'identificazione di 322 corpi mentre gli altri 13 rimasero sconosciuti. Il dott. Sorrentino esamina una lista dove sono riportati i nomi di coloro che furono identificati e di quelli che non lo furono. Quando questa stessa lista venne sottoposta agli imputati mormorii di sdegno si levano contro di essi da parte del pubblico dei parenti delle vittime che oggi è più folto che nei giorni scorsi. A questo punto il difensore di Mackensen chiede al teste se sulle salme siano state trovate tracce dell'esplosione che fece crollare la volta della grotta e avendo Sorrentino imprecisamente risposto che sui corpi non si trovavano tracce dell'esplosione si sentono alcune voci dei parenti delle vittime che gridano: «erano a pezzi».

Pare infatti che i tedeschi abbiano fatto scoppiare l'esplosivo vicino ai cadaveri dei giustiziati cosa del resto ammessa dallo stesso dott. Sorrentino.

Entra quindi nell'aula il terzo testimone della mattinata, l'avvocatessa Eleonora Lavagnino la quale era stata arrestata dai tedeschi sotto l'accusa di esercitare lo spionaggio a favore degli alleati e alle dipendenze di un gruppo di resistenza del Partito d'Azione e di avere aiutato dei prigionieri alleati. La Lavagnino dice che il 24 marzo 1944, nel carcere di Regina Coeli dove era rinchiusa, vennero portati via dalle «SS» 66 ebrei di cui circa una cinquantina erano italiani e gli altri di nazionalità polacca e tedesca.

Il rappresentante dell'Accusa chiede quindi se questi ebrei abitassero nei pressi di via Rasella. «No — risponde la teste — uno abitava ad esempio a Piazza dell'Unità e gli altri erano stati presi nel Ghetto o a campo dei Fiori e in ogni modo in località notevolmente distanti da via Rasella». Lo scopo della domanda dell'accusatore è evidentemente quello di dimostrare che contrariamente alle norme del diritto internazionale di guerra i tedeschi esercitarono una rappresaglia contro persone di località diverse e lontane da quella in cui avvenne il fatto che provocò la rappresaglia stessa.

«Tra i 66 ebrei che furono presi quel giorno — dice la Lavagnino — e che poi furono fucilati, ve ne era uno che qualche giorno prima era stato assolto da un tribunale tedesco», ed a prova di ciò la teste presenta alla Corte la copia della sentenza di assoluzione. Invece altri prigionieri che erano stati condannati a morte già prima dell'attentato di via Rasella, come ad esempio il padre Morosini, furono fucilati alcuni giorni più tardi. Tale deposizione è di particolare gravità poichè ne risulta che non è vero quanto hanno detto i precedenti testimoni tedeschi e cioè che il comando germanico avesse cura di eseguire la rappresaglia su persone che erano già state condannate a morte e che in ogni caso dovevano morire. La

PORDENONE

Tra il mondo piccino

La giocondа giornata dei bimbi dell'Asilo

Ci siamo recati all'Asilo Infantile «Vittorio Em. II». E' mezzogiorno. Nell'ampio luminoso refettorio centocinquanta frugoli, dai tre ai sei anni, sono schierati dinanzi alle lunghe minuscole tavole. Manine giunte, occhi... un po' in alto, un po' verso le fumanti scodelle ripiene di una appetitosa minestra. La direttrice, signa Adina Galvano Adami, da un quarantennio affettuosa mamma di tante generazioni infantili, intona la preghiera. Un coro piccino si leva: è un canto di ringraziamento al Signore per i doni tutti e che prosegue poi con un augurio di buon appetito ai compagni, alle insegnanti e persino con una lode alla... brava Anna! (Per chi non lo sapesse, è la cuoca). Poi tutti si siedono e... mano ai cucchiaini.

Spettacolo di grazia e che fa bene al cuore quello dei bimbi, speranze di un domani migliore. Il buon seme gettato nel cuore di tanti piccoli, pronti a ricevere il bene come il male, non viene sparso inutilmente.

Vorremmo che i pordenonesi si ricordassero del loro Asilo, lo visitassero, magari durante l'ora della refezione e non lo dimenticassero nelle loro offerte e nei loro doni. Le necessità dell'Asilo sono molte, a incominciare da quelle economiche del personale. Sta per affacciarsi una lieta occasione: l'Asilo compirà fra non molto ottant'anni di vita. Chi non vorrà manifestare la sua simpatia e il suo interessamento verso questa cara istituzione?

Sulle scene

L'ultima di Donadio

Teatro nuovamente affollato ieri sera per la seconda ed ultima recita della Compagnia drammatica italiana di Giulio Donadio e Laura Carli. Il drammatico lavoro del Steinbeck: «La luna è tramontata» ha trovato buone accoglienze da parte del pubblico anche per l'attualità della trama che ci fa vivere ore recenti: quelle dell'occupazione nazista nei vari paesi d'Europa con i suoi nefasti e persecuzioni. Il non facile e drammatico lavoro è stato realizzato con fine senso d'arte dall'ottimo complesso e molti applausi sono stati rivolti specialmente a Donadio ed alla Carli.

Si è conclusa così al «Verdi» la breve parentesi di prosa. L'attività teatrale sarà ripresa la prossima settimana con alcuni spettacoli di operette.

Sport pordenonese

Affermazioni pugilistiche

Il più entusiastico compiacimento ha suscitato fra gli sportivi pordenonesi la vittoria nei campionati assoluti triveneti di pugilato del pugile Gino Rossi della Pugilistica Pordenonese il quale dominando l'atesino De Col ha conquistato il titolo della categoria medio-leggeri. E' un'affermazione superba che premia un atleta modesto quanto valoroso per tutto un complesso di doti di pugno, di stile, di resistenza. Il successo della scuola pordenonese, ed è tutto merito del bravo allenatore Collovini, viene completato dall'autentica affermazione di Busetto Elio il quale ha conquistato il titolo di secondo campione triveneto vincendo il primo incontro e soccombendo nel confronto finale in una categoria che non è la sua, alla quale rende almeno sei chili di peso. Busetto, che è un peso piuma, ha dovuto infatti misurarsi fra i leggeri ed il verdetto che assegnava la vittoria al suo competitore, Costantini di Venezia, non è passato senza contrasti piuttosto vivaci dello sportivissimo pubblico veneziano. Ci congratuliamo vivamente con i bravi atleti, col pur appassionato e valoroso allenatore Collovini e con i dirigenti della Pugilistica Pordenonese che vedono così coronata la loro intraprendenza ed i loro sacrifici.

CODROIPO

Afta epizootica!

In questi giorni, nel nostro comune, e precisamente nel territorio di Sedegliano, è stato accertato che alcuni appezzamenti di terreno sono infestati da afta epizootica. Richiamiamo l'attenzione degli agricoltori affinchè si attengano alle disposizioni che impartirà l'autorità sanitaria e, nella loro attesa, di far pascolare il loro bestiame molto cautamente.

BASILIANO

Agli agricoltori

Il Sindaco rende noto che il competente Ministero ha stabilito la sospensione dei buoni carburanti e delle altre facilitazioni e l'adoramento di sei veri provvedimenti nei confronti degli agricoltori che non coltivino a grano una superficie di terreno pari o superiore a quella seminata nella decorsa stagione.

Macellazione suini

Il Municipio rammenta agli allevatori l'obbligo della denuncia delle variazioni che possono derivare da compera o vendita dei suini ad uso famigliare, l'obbligo del pagamento del dazio e ricorda ai norcini di non procedere alla macellazione se gli interessati non sono in regola con l'ufficio veterinario e con quello delle imposte di consumo.

Le baracche di legno

Nel cortile della casa comunale una baracca di legno ospita ben tre famiglie. Le condizioni in cui esse vivono, sono difficili specie nei giorni di pioggia quando si rende necessario agli abitanti di spostare continuamente, mobili, letti ecc.

Concludiamo per dire che se era giusto che gli impiegati comunali avessero, anche per la questione della residenza, una adeguata sistemazione, è altrettanto giusto che questi poveri senza tetto possano la notte tranquillamente dormire senza che la pioggia batta loro sul naso.

Totalizzatore SISAL

Con la corrente settimana si possono effettuare regolarmente le giuocate al concorso pronostici dello Sport Italia presso il Bar Renzulli del capoluogo.

Rammentiamo agli sportivi che, per ragioni organizzative, le schede dovranno essere versate, entro la sera del venerdì di ogni settimana.

CASARSA

Nota sportiva

Riceviamo da un gruppo di tifosi:

Domenica si doveva disputare, sul nostro Campo Sportivo, la partita di calcio valevole per il Campionato di I. Divisione, contro il Cordenons. L'arbitro, scaduto il tempo regolamentare di 45 minuti, senza fare l'appello dei giocatori, sospendeva la partita per mancata presentazione in campo della S.A.S. Casarsa.

Da buoni sportivi, non vogliamo infirmare il deliberato dell'arbitro, lui avrebbe perfettamente ragione, ma dobbiamo, per giustizia sportiva, deplorare il suo operato. Secondo il Regolamento del Calcio, quando le squadre sono in campo, l'arbitro deve fare l'appello nominale dei giocatori delle due parti, i quali devono essere in perfetta tenuta di gioco, con nel retro della maglia contrassegnato un numero, per essere meglio identificati, secondo il posto che occupano nello schieramento della squadra.

L'arbitro disse di avere fatto l'appello dei giocatori del Cordenons. Ma è sicuro lui che chi ha risposto erano i giocatori del Cordenons? Noi del pubblico non abbiamo visto nessun giocatore in tenuta di gioco, nè del Casarsa nè dei Cordenons, nei mentre siamo certi che 9 giocatori del Casarsa si trovavano in campo, e l'arbitro non li ha neanche chiamati per l'appello benchè avesse già i documenti in suo possesso.

Ci consta che la S. A. S. Casarsa ha presentato un'esposto dei fatti alla Lega Giuliana del Calcio, la quale, speriamo, giudichi il fatto con vera giustizia sportiva, e non applichi contro il Casarsa l'articolo 40 del Regolamento del Calcio.

San Giorgio Nog.

Denuncia redditi per imposta di famiglia

Il Sindaco del Comune di S. Giorgio di Nogaro, avverte tutti i contribuenti di voler provvedere entro il 30 corrente mese al ritiro, presso l'apposito Ufficio delle tasse, del modulo di denuncia dei redditi agli effetti dell'applicazione della imposta di famiglia per l'anno 1947.

A carico di chi omette di presentare la denuncia verrà applicata, oltre all'ammenda fino a L. 5 mila, una sopratassa pari al terzo del tributo dovuto per un anno. Inoltre chiunque presenterà una denuncia infedele, in guisa da sottrarsi ad una metà almeno dell'imposta dovuta, è soggetto ad una sopratassa pari ad un terzo della differenza fra il tributo effettivamente dovuto per un anno e quello che sarebbe stato applicabile in base alla dichiarazione fatta.

Commissione esame dei ricorsi imposte e tasse comunali

Il Prefetto della Provincia di Udine ha regolarmente approvato la nomina a membri della Commissione Comunale di 1. Istanza per l'esame dei ricorsi delle imposte e tasse Comunali nelle persone dei seguenti cittadini:

Geom. Runcio Riccardo fu Rodolfo, Stocco Giovanni di Angelo, Coz Renato di Gio Batta, Regattin Ercole di Francesco, Ielri Pietro fu Francesco, Maran Angelo fu Luigi e Pines Ermacora di Giuseppe.

Nella seduta avvenuta il 9.11. 1946 è stato nominato Presidente della Commissione stessa il geom. Riccardo Runcio fu Rodolfo.

Corso serale di 5ª elementare

E' stato approvato la costituzione di un corso serale per il conseguimento del diploma della quinta classe elementare che si svolgerà presso le scuole elementari site in Via Nazario Sauro (I piano).

Gli interessati potranno rivolgersi per le informazioni presso i locali suddetti dalle ore 17 alle ore 19 di tutti i giorni.

Il corso avrà luogo sotto la direzione degli insegnanti Negro Alvicro e Paschini Antonio.

Riapertura delle Scuole

Il Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro, visto il rapporto dell'Ufficio Sanitario, col quale veniva accertato che nessun altro caso di scarlattina ha disposto per l'immediato ripristino delle lezioni nelle scuole e la riapertura degli asili e l'insegnamento del catechismo.

Una serie di furti a Carlino

Nello spazio di pochi giorni nella vicina Carlino si sono verificati diversi furti. Nella cronaca vennero asportati ben 30 capi di pollame, dopo scassinatura della porta del pollaio. I ladri hanno trascurato il pollame piccolo.

Nell'atrio del cinema Aurora, durante la proiezione, veniva rubata una bicicletta seminuova di proprietà di uno spettore.

Più grave è stato il furto subito dalla Signorina Sguazzin Luigia. I ladri fra le ore 18 e le 20, approfittando dell'assenza della Sguazzin penetravano nella sua abitazione appropriandosi di circa ventimila lire in contanti e di tutto il corredo della Signorina.

Nella latteria turnaria invece i malviventi, hanno addirittura sfondato il muro asportando ben diciasette forme di formaggio.

Uno scontro automobilistico

A Zellina, un autocarro addetto al trasporto di passeggeri, in piena curva investiva un altro autocarro fermo.

Fra gli occupanti dell'autocarro investitore, quasi tutti triestini, molti rimasero feriti ma per fortuna leggermente.

Campionato calcio serie C

L'incontro fra la Sangiorgina ed il Ponziana che doveva svolgersi a Trieste domenica scorsa è stato sospeso per impraticabilità del campo.

Domenica prossima, invece la S. Giorgina giocherà in casa. Ospite sarà la forte e temuta compagine cormonese.

Per detto incontro l'attesa è molto viva fra gli sportivi di tutta la zona.

S. VITO AL TAGL.

La seduta del consiglio Comunale

Martedì scorso, alle ore 16 in Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare un importante ordine del giorno, il cui argomento principale era rappresentato da un progetto di modifica dello Statuto dell'Istituto Agrario Falcon Vial.

Dopo che il segretario ha letto il verbale della precedente seduta, il sindaco sig. Ciani ha preso la parola per sostenere la necessità di una revisione dell'ordinamento del sopraccennato Istituto.

Detto Istituto, sorto all'inizio di questo secolo, in ottemperanza alle disposizioni testamentarie della signora Lucia Falcon Vial, che la eleva erede del suo patrimonio il Comune, in pratica, e per ragioni diverse, è stato quasi sempre amministrato da enti diversi e non sempre in modo conforme alle volontà della testatrice ed allo spirito del legato. Fatte queste premesse, il sindaco sottolineava la necessità che l'amministrazione dell'Ente fosse affidata di nuovo, in maniera prevalente, al Comune, solo e vero responsabile dell'andamento dell'istituzione. Proponeva pertanto una parziale riforma dello Statuto dell'Ente, non essendo quello originario più compatibile con gli ordinamenti vigenti.

Dopo ampia e vivace discussione la modifica veniva alla fine approvata per alzata di mano.

Successivamente sono stati approvati vari altri progetti tra cui l'aumento delle pensioni agli ex dipendenti del Comune, ed il sovvenzionamento alla Scuola Media, alla Scuola serale di disegno ed alla Scuola di Avviamento professionale.

Sempre in tema di Istituti scolastici, il sindaco proponeva di mutare la loro denominazione e cioè: per le Scuole Elementari del Capoluogo proponeva il vecchio nome di «Anton Lazzaro Moro», e per la Scuola Professionale quello dell'illustre pittore sanvitese Pomponio Amalteo. Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, fu posto in discussione il problema delle autonomie regionali, che è uno degli argomenti attorno al quale è oggi maggiormente polarizzata la vita politica nazionale.

Dopo di che la riunione veniva tolta.

VALVASONE

Valvasone Arzene-Sacile 1-0

Davanti a scarso pubblico la nostra compagine ha ottenuto una una vittoria di misura sulla pur forte squadra del Sacile.

Se le due squadre in campo non hanno potuto, a causa del maltempo, sfoggiare un gioco tecnico, hanno tuttavia dimostrato di possedere entrambe buona volontà, ed in particolare modo il Valvasone-Arzene, di essere dotato di buono spirito agonistico.

Ad un primo tempo abbastanza equilibrato, terminato zero a zero, è seguito il secondo tempo, in cui i locali disponevano quasi completamente degli ospiti, i quali solo raramente riuscivano, in qualche azione di contropiede, ad impegnare la nostra difesa. Il punto della vittoria è stato ottenuto con un tiro rasoterra del centrattacco Martinuzzi, che batteva il portiere sacilese, tuffatosi invano.

Ha bene impressionato la nostra veloce ed insidiosa ala sinistra, che ha tenuto continuamente in iscacco la difesa avversaria.

Viva è l'attesa nei nostri circoli sportivi, per la partita casalinga di domenica prossima contro lo Spilimbergo, partita in cui la nostra squadra confermerà le sue possibilità.

Formazione della squadra vincente: Rovere; Pavan I, Pittana; Castellan I, Pinton, Villanta; Castellan II, Fabris, Martinuzzi, Pavan II, Castellan III.

Il tempo

ROMA, 21 — Il servizio meteorologico del Ministero dell'Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alle ore 24 di domani 22 novembre 1946: Ovunque annuvolamenti intermittenti; nebbie e schiarite sull'Italia centrale meridionale e sulle isole; maggiore nebbia in Val Padana Temperatura stazionaria. Tirreno mosso, rimanenti mari da leggermente mossi a mossi.

MORTEGLIANO

Il concerto al Circolo «Amici della Musica»

Mortegliano, che tra i centri del Friuli è quello che forse ha una tradizione musicale più sentita e più antica, ha voluto alimentare questa tradizione con l'istituzione del Circolo «Amici della Musica» che si propone appunto di organizzare delle serate di musica classica e popolare.

Il primo concerto fu organizzato la settimana scorsa nella «Sala Ricreatorio con un programma di musica classica eseguito da artisti noti ed apprezzati.

Il violinista prof. Ciriani e il soprano Maria Madrisotti, hanno riscosso entusiastici consensi.

Il pianista prof. Mario Soler completava da par suo il trio artistico.

Per ben due ore il numeroso pubblico è stato ipnotizzato alternativamente dalle suonate di violino e piano e dalle romanze e canzoni del soprano accompagnate dal piano; fino al trionfo finale, quando il trio violino, soprano e piano ci hanno veramente commossi fino all'intima con «Libro santo» di Pinsutti.

Un vivo plauso al Circolo «Amici della musica» che con grandi sacrifici ha saputo procurare al popolo simile serata artistica.

I casi di afta epizootica

Alcune settimane or sono si verificarono nel comune di Dignano alcuni casi di afta epizotica. Allora vennero prese prontamente misure cautelative e, in quella zona ogni pernicioso dilagare della infezione era stato stroncato.

Oggi abbiamo notizia da S. Vito di Fagagna che altre preoccupanti manifestazioni di tale male infettivo si sono verificate.

L'autorità, informata, ha preso provvedimenti.

Cronaca di Udine

Ancora insoluto il problema del cemento austriaco!

Duecento operai hanno chiesto ieri l'intervento delle autorità provinciali

Il Prefetto ha assicurato ai lavoratori il pagamento dei loro salari

Un comunicato della C. d. L.

Ieri mattina un forte gruppo di operai, rientrati in questi giorni dall'Austria, dove per cinque mesi sono stati occupati presso le fabbriche di laterizi, si è riunito presso la C. d. L. per chiedere appoggio all'azione che essi intendono promuovere onde risolvere la dolorosa situazione in cui versano in seguito al noto problema del cemento.

Come abbiamo già pubblicato, per un complesso di circostanze non imputabili alle Autorità provinciali nè agli organi sindacali della provincia, questi lavoratori debbono ancora entrare in possesso dei risparmi da essi effettuati durante i mesi di lavoro trascorsi all'estero.

Il ritardo influisce in modo gravoso sui loro bilanci familiari che da tempo ormai si trovano in stato fallimentare.

Dopo essere stati ragguagliati sulla situazione, una commissione di operai accompagnata dal Segretario camerale Driussi, si è recata dal Prefetto dove contemporaneamente erano pure convenuti il direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e il direttore della Filiale di Udine della Banca del Lavoro. I lavoratori sono stati ricevuti dal dott. Vittadini già a conoscenza della loro dolorosa situazione, il quale ha dato comunicazione agli stessi che proprio in mattinata era giunto un telegramma da Roma autorizzante la Banca del Lavoro ad anticipare ai lavoratori il cinquanta per cento dei risparmi da essi effettuati e ha dato assicurazione che da lunedì prossimo la Banca provvederà ai relativi pagamenti direttamente agli interessati.

Dopo aver assicurato tutto il suo appoggio affinchè anche a questi lavoratori venga concesso il premio della repubblica, il Prefetto ha congedato i lavoratori riconfermando ad essi il suo pieno appoggio anche per i successivi passi che sarà necessario effettuare onde portare a felice compimento il complesso problema.

Seduta stante il dott. Driussi ha chiesto al Prefetto un'udienza presso il Governatore Alleato per rendergli note le difficoltà in cui versano i lavoratori rientrati dall'Austria. La commissione degli operai, si è quindi recata, sempre accompagnata dal segretario camerale e dal direttore dell'Ufficio del Lavoro, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dove, è stata ricevuta dal nuovo direttore. Questi ha assicurato gli operai, che le loro più che giuste richieste otterranno quanto prima, una risposta soddisfacente.

Riassumendo i risultati dei passi fatti nella mattinata, la C. d. L. comunica ai lavoratori interessati le seguenti precisazioni:

1) Da lunedì prossimo venturo, mediante assegni bancari intestati ai beneficiari dei lavoratori (moglie, madre, ecc.), la Banca del Lavoro provvederà al pagamento di un primo anticipo nella misura del cinquanta per cento dei risparmi effettuati fino a tutto il 30 settembre sulla base di quattrocento lire italiane per ogni sette scellini e mezzo austriaci risparmiati (esempio: se un operaio dal momento dell'inizio del lavoro al 30 settembre avrà risparmiato 800 scellini gli verrà corrisposto un importo di circa 21000 lire. In questo pagamento si terrà conto anche, sempre in modo parziale, degli anticipi percepiti dalle famiglie o direttamente dai lavoratori al momento del rimpatrio.

2) Non è necessario quindi, che i lavoratori si presentino alla Banca del Lavoro di Udine o all'Ufficio Provinciale del Lavoro perchè gli assegni verranno inviati direttamente al loro domicilio.

3) In attesa che si possa risolvere la questione del pagamento del premio della Remubblica, i lavoratori rientrati dall'Austria, si rechino subito presso gli Uffici Comunali del Lavoro e presentino la domanda all'Istituto della Previdenza Sociale per ottenere il sussidio straordinario di disoccupazione per i lavoratori della industria.

Non appena avremo ulteriori comunicazioni da fare, ci faremo premura di renderle note attraverso la stampa: in attesa degli ulteriori passi che la C. d. L. unitamente all'Ufficio Provinciale del Lavoro ed a tutte le autorità provinciali, farà per accelerare la definitiva soluzione di ogni pendenza, i lavoratori sono invitati a mantenersi sereni e fiduciosi certi che nulla sarà perduto dei loro sudori e dei loro sacrifici.

Corte d'Assise Ordinaria

Presidente: dr. comm. Guerrazzi; Consigliere: dr. Cabrini; P. M.: dr. Cresalli; Cancelliere: Bonitti; Assessori: Genuzio, Mander, Burello, Maligani, Picotti.

Altre due assoluzioni

Lo scorso anno veniva arrestato, nella nostra città, il 27enne Silvio Floris di Alessandro, nato a Piacenza e residente a Milano. Su di lui pesavano due denuncie abbastanza gravi. La prima riguardava un furto a mano armata avvenuto nella prima decade di settembre del 1944 in Bertiolo, nel corso del quale il Floris si impossessava di un cavallo con calesse di proprietà di Gaetano Bello, mentre al momento della rapina era in consegna a certo Aurelio Scaini. La seconda imputazione lo ritiene responsabile di un furto compiuto a Novara il 2 maggio 1945, di una «Topolino» e una borsa contenente la somma di lire 193.000, in danno di persone rimaste ignote. Col Floris era stato denunciato, pure certo Francesco Ianie di Giuseppe di 35 anni da Predimonte di Calvaris, per incauto acquisto del cavallo e del calesse, sapendo che questi erano provenienza di un furto.

Nell'udienza svoltasi ieri, la figura del rapinatore, con l'escussione dei testi, si è trasformata invece in quella di un lestofante, ladro e imbroglione, che non si serviva di armi per compiere i suoi furti, ma solo dell'ingegno e dell'astuzia innati in lui. Quindi il processo ha preso un'altra piega e ne è risultato infine l'assoluzione del Floris perchè i reati compiuti sono stati estinti da amnistia, e dello Ianic per lo stesso motivo.

Il P. M. aveva chiesto la condanna dell'imputato a 4 anni e 15 mila lire di multa, mentre gli avvocati difensori, nelle loro arringhe, avevano sostenuto la tesi della truffa compiuta dal loro protetto, il che comportava l'amnistia. Difesa avv. Campeis e Matteucci per il Floris e avv. Biesi per lo Ianic.

IN TRIBUNALE

Un «giustiziere» giustiziato

In via Michele Della Torre, nel vicino Remanzacco, abita, al n. 2, Erminia Roiatti di Giorgio di 31 anni. La notte del 18 luglio dello scorso anno la donna fu svegliata da un leggero battere di nocche all'uscio della porta. Smontò dal letto, aprì e si trovò dinanzi tre sconosciuti, uno mascherato da un leggero velo; uno con occhiali scuri e l'altro seminascosto nell'oscurità. Gli intimarono di accendere la luce ma ella si rifiutò. Allora quello mascherato dette fuoco ad un fiammifero al chiarore del quale la Roiatti riconobbe un suo paesano, Angelo Piemonte fu Amedeo di 23 anni. Questi, che teneva una pistola in mano, la puntò contro di lei e, estratto un paio di forbici, minacciò di tagliarle i capelli essendo essa, secondo lui, donna di facili costumi. Il mattino dopo la donna andò a denunciare il fatto, ma non era la sola che nella notte aveva corso il pericolo del taglio della chioma, in quanto la stessa minaccia era stata fatta anche a Luigia Premariese in Del Monte di 52 anni da Cividale, che gridando aveva fatto fuggire i «giustizieri», mentre invece Gisella Troi, anch'essa da Cividale, non poté opporsi alla sentenza. Il Piemonte, unico individuo riconosciuto, venne arrestato e non fece il nome dei compari. Ieri in giudizio si è buscato un anno di reclusione. Difesa avv. Sarcoredi.

Una diffida dell'A.N.P.I. provinciale

Risulta all'ANPI provinciale che persone si presentano a ditte ed enti, chiedendo doni e somme di denaro a favore dei partigiani degenti nel sanatorio di Paluzza.

L'ANPI rende noto di non aver delegato alcuna persona a ritirare dette offerte, e pertanto prega voler tempestivamente avvertire l'Associazione, telefonando al n. 14-88, nell'eventualità che si verificassero nuovamente casi del genere.

SPORT

CALCIO

L'allenamento degli azzurri per l'incontro con l'Austria

VERCELLI, 21 novembre

Sotto la guida del Commissario Pozzo la nazionale ha svolto un allenamento di due tempi giocando contro la Biellese rinforzata dal portiere Sentimenti IV. Pozzo ha deciso che la «nazionale» contro l'Austria adotterà il sistema. Nel primo tempo gli azzurri hanno giocato in questa formazione: Fabbri; Ballarin, Rava; De Petrini, Parola, Grezar; Biavati, Castigliano, Piola, Mazzola, Ferraris II. Seguivano Biavati e Mazzola. Nel secondo tempo la formazione della nazionale è la seguente: Fabbri (portiere della Biellese); Gratton, Rava; Castigliano, Parola, Campatelli; Biavati, Piola, Gabetto, Mzzola, Ferraris II. Altri 4 punti venivano segnati da Ferraris, Castigliano, Gabetto e Mazzola.

Franzosi e Maroso sono stati tenuti a riposo perchè non in perfette condizioni fisiche. L'udinese Degano del Livorno convocato telegraficamente non ha fatto in tempo a giungere a Vercelli.

Il Campionato di I. Divisione

Le partite di domenica

Per domenica 24 c m sono in programma le seguenti partite:

GIRONE A: Sacile-Zoppola; Azzano X-Casarsa; Valvasone-Spilimbergo, Maniago-Sanvitese; Aviano-Codroipo, Pordenone B - Cordenons; Porcia-CAR Sacile

GIRONE B: Pozzuolo-Zugliano; S. Gottardo-Manzano; Cividalese B-Rivignanese; Aurora-Corno di Rosazzo; Basiliano-Serenissima; S. Maria Sci.-Mortegliano.

GIRONE C: Olimpia-U. G. Carnica; S. Daniele-Maiano; Ferroveri-Buia; Pro Tolmezzo-Chiavris; Gemonese-Tricesimo; Martignacco-Fagagna.

GIRONE D: Aquileia-Ierzo; Ausonia Grado-Brian; Vittoria-CRDA; Salci B-Cervignano B; Latisana-Fiumicello.

GIRONE E: Romans-Ajello; Palmanova B-Aris; Monfalconese B-San Canciano; Ruda-Villa Vicentina; Sevegliano-Gonars.

Tutte le partite avranno inizio alle ore 14,30

Il Campionato provinciale del C. S. I.

Il Centro Sportivo Italiano, Sezione calcio, indice ed organizza il II campionato provinciale di calcio di I.a categoria aperto a tutte le Società e Unioni Sportive regolarmente iscritte al C.S.I. per i giocatori dal 17.o anno in poi.

Per le iscrizioni — che si chiuderanno col 30-11-1946 — cartellinamento, norme, ecc sono valide quelle già emanate per l'anno passato, e di cui verrà inviata copia.

Tutti i chiarimenti e istruzioni possono essere chiesti al C.S.I., via Treppo 3, Udine.

OGGI

Venerdì 22 novembre 1946
S. Cecilia vergine

Radio

TRIESTE

(Per un errore tipografico è stato impaginato ieri il programma radio di oggi. Lo ripetiamo).

Ore 7: Musica del mattino; 7.40-8: Calendario; 13: Segnale orario, Notiziario; 13.15: Duke Ellington e la sua orchestra; 13.45: Dal mondo dell'opera; 14.13: Lettura programmi; 14.15: Listino borsa e chiusura; 17: Tè danzante; 17.30: La voce di Londra: Musica contemporanea britannica; 18: Le capitali del mondo; 18.15: Concerto del violinista Cuciich; 20.15: Segnale orario, Notiziario; 20.25: Musica leggera per orchestra d'archi; 21: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la collaborazione del pianista Guglielmo Buckhaus; 23: Ultime notizie in italiano; 23.10: Ultime notizie in sloveno; 23.20-24: Club notturno.

Scegliamo per voi

Rete Rossa: 14.35: Canzoni moderne; 15.10-15.30: Orchestra Cetra d. Beppe Mojetta.

Rete Azzurra: 18: Concerto del soprano Laura Alberti (Schuman, Grecaninof, Mussorgsky); 21: Dal Conservatorio G. Verdi di Torino: Concerto sinfonico (Vivaldi, Beethoven).

FELICE FERUGLIO
direttore
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile

Venete Industrie Tipografiche Affini
Udine - Via Carducci 7

Il Pretore di S. Daniele del Friuli

con decreto penale in data 11 novembre 1946 ha condannato Pontello Maria fu Antonio di anni 45 da S. Vito di Fagagna alla pena di lire 1000 di multa e lire 500 di ammenda, per aver posto in commercio, come genuino, latte annacquato in misura del 6.7% (art. 516 C.P. e art. 23 Regol. 9 maggio 1929 n. 994) ed ordinata la pubblicazione per estratto sul giornale «Libertà».

S. Daniele del Friuli, 18-11-1946.

IL PRIMO CANCELLIERE
Nicolò Maier

PICCOLA PUBBLICITA'

IMMOBILI

AFFARONE vendo a 400 m. piazza Garibaldi villi, vani 7, accessori, parchetti, bagno granaio, cantina, corte, orto, giardino. Fontanini Ufficio Affari Mazin 9 tel. 13-60.

CEDO licenza manifatture, calzature. Fontanini Ufficio Affari Mazin 9, tel. 13-60.

CEDO paraggi porta Gemona due stanze piano terra uso ufficio o magazzino. Fontanini Ufficio Affari Mazin 9, tel. 13-60

COMMERCIALI

COMPRESSORI su caldaie, per gomme, spruzzo, occasione vendesi. Via Piave 5. 4797

FISARMONICA Borsini seminuova bass 120 vendesi. Via Aliceri 1

VOLPE argentata o altro pelo pelliccia chiara acquista Lippi Pulesi 2.

VENDESI camera matrimoniale pelliccia nera, pelliccia uomo. Loi, Sottomonte 26. 4811

AUTO - MOTO - CICLI

BALILLA «Coppa d'oro» gomme nuove; Balilla 3 marce gommata vendesi. Officina Marcuzzi, viale Venezia 60. 4803

MOTO Guzzi telaio elastico, Benelli 250 telaio elastico N.S.U 500; N.S.U 175, Vittoria 175 tutte gommate vendonsi. Officina Marcuzzi, viale Venezia 60. 4804

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

30-40ENNE pratica cucina ottimo trattamento, retribuzione cercasi. Pubblicità Libertà 4807

CERCASI brava domestica buona retribuzione. Presentarsi Al Corredo, piazza S. Giacomo 8.

IMPIEGATI operai ore libere ed pensionati residenti zona Pordenone potranno integrare loro reddito collaborando con importante Azienda. Scrivere o presentarsi Soc. Alleanza, piazza Cavour 11, Pordenone.

OFFERTE RICHIESTE

CERCO 2 oppure 3 stanze centro Udine uso ambulatorio. Offerte Pubblicità Libertà 4809.

CARTA MACERO, scarti archivio, registri, cartoni acquisto prezzi buoni. ASQUINI, via Portico (v. Cicogna)

VIA BELLONI, 10 - III P.
MERY
La Chiromante indovina
Tutti i giorni feriali 9-12 14-18

ANNUNCI SANITARI

Prof. dott. MARIO CORDARO
Docente Patologia Medica nell'Università di Padova
CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA
Udine: via Marjuoni, 3, ore 14-16.
Cividale: via Monastero 10, ore 9-13.
Abit. P. de Puppi 4, tel. 52

DOTTORESSA
VALENTINA RIZZOLATI
Malattie dei bambini
Via T. Deciani 55, Tel 12-26
Riceve ore 10-12

Gabinetto Dentistico Odontoiatria e Ortopedia mascellare
Dott. PIERO CANDUSSIO
Spec. Mal. Bocca
Spec. Mal. Orecchio Naso Gola.
Viale Stazione 17 (Casa Burghart)
Telef. 1-14

Dott. CHIANDUSSI Dentista
eseguisce cure e lavori di protesi con sistema americano massima garanzia, tecnica accurata. Facilitazioni di pagamento, viale Stazione 8 Cervignano. Riceve martedì, giovedì 8-12.

Specialista malattie veneree e della pelle
Dott. Cav. Uff. G. RONGA
già primario dermosifilografo in Albania — Udine, via Rauscedo n. 1. Riceve ore 10-13 e 15-19

Dott. LUCIANO ZATTI
DENTISTA
Riceve dalle 9-12 e 15-18
Via Foscolo, 1

Il dott. MARCO KRANDEL
già Medico residente del Sanatorio di Buttrio, partecipa alla propria clientela di essere ritornato in Italia e di aver ripreso l'attività professionale a Udine piazza Vittorio N. 3 (Palazzo del Credito Italiano)

Dott. R. MISTRETTA
OCULISTA
Riceve tutti i giorni meno il venerdì mattina ore 9-12 e 15-17 in via Palladio, 15 (piazza S. Cristoforo), telefono 486, abitazione 11-26.

MALATTIE NERVOSE
ELETTROCHOCTERAPIA
prof. C. Bellavita
Docente della Università di Padova, Direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Udine. Tutti i giorni, mercoledì escluso 14-16 via Cussignacco 5 (piazza Garibaldi) Tel. 235

INTIMITA! LA RIVISTA PIU BELLA INIZIA LA PUBBLICAZIONE DEL GRANDE ROMANZO DI MARIO MOME PIOVUTO DAL CIELO CHIEDETE ALL'EDICOLA INTIMITÀ

GRANDE VEGLIA DANZANTE
PRO NATALE DELL'ORFANO
SABATO 23 c. m. dalle 20.30 alle 2 alla
SALA ACQUARIO
Orchestra Nelly
PRENOTAZIONE tavolini presso ditta RONDO, pal. del Municipio. GLI INVITI strettamente personali si ritirano presso la Profumeria LAMURAGLIA, via del Carpone, 7 e presso la Profumeria BONTEMPO, via Poscolle.

al CANIN
Equipaggiamento completo per sciatori
SCI HICORY
ATTACCHI KANDHAR
SCARPE VIBRAM

Sedegliano

La nuova Amministrazione comunale

Nella seduta del Consiglio Comunale di lunedì scorso è stata nominata la Giunta Municipale nelle persone dei signori Angelo Di Lenarda, Francesco Ciabassi, Nicolò Zoratto e Giuseppe Pagnucco ad Assessori effettivi e supplenti i signori Angelo Zappetti e Riccardo Ganzini.

A Sindaco del Comune è stato riconfermato il signor Guerrino Pasqualini.

Residuati di guerra

Il Sindaco ha emanato un avviso alla popolazione affinchè voglia segnalare all'Ufficio Municipale entro e non oltre il 23 corrente, gli eventuali ordigni esplosivi e materiali vari di ogni specie, residuati di guerra, giacenti nel territorio del Comune. Avverte inoltre che dopo tale termine cesserà la responsabilità dell'Amministrazione circa eventuali inconvenienti che potrebbero succedere a causa della mancata segnalazione di cui sopra.

Deceduto al campo di Dacau

E' pervenuta la segnalazione della morte avvenuta il 3 maggio 1945 al Campo di Dacau, dell'internato civile, nostro concittadino, Roviglio Della Schiava, di Pietro, di 32 anni, di una laboriosa famiglia di operai di Coderno. Ai familiari sentite condoglianze.

Agli agricoltori

Lunedì prossimo 25 corr., alle ore 14, in Municipio, un funzionario dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura illustrerà agli agricoltori del Comune il contenuto del decreto legge presidenziale 1 luglio 1946 n. 31, relativo alle provvidenze governative per favorire la ripresa della produttività delle aziende agricole e combattere la disoccupazione.

Si raccomanda agli interessati di intervenire.

La costruzione delle due case popolari in Gradisca

Si sono iniziati i lavori delle due case popolari fuori dell'abitato di Gradisca, ove saranno allestite comode e linde abitazioni per otto famiglie.

A tali lavori sono occupati, per ora, una ventina di operai circa, ed i lavori proseguiranno per tutto l'inverno.

Rappresentazione della «Scat»

Con vivo successo e applausi, i bravi attori filodrammatici Codroipesi, domenica scorsa 17 corrente, hanno dato, davanti a numeroso pubblico e nella sala del Teatrino parrocchiale di Sedegliano, il bellissimo dramma in 3 atti: «La lampada alla finestra», facendo seguire la brillante comica «L'interprete». Domenica prossima tale recita sarà data nella Sala Moretti in Gradisca.

A proposito della tregua salariale

La C.d.L. ci prega di pubblicare quanto segue:

Gli accordi perequativi conclusi recentemente in sede nazionale, tra la Confederazione Generale Italiana del Lavoro e la Confindustria, sembra abbiano messo in una situazione di stasi le masse lavoratrici ed i loro organismi sindacali.

La Confindustria, dopo la stipulazione degli accordi suddetti, ha esposto con cinque punti la situazione delle masse lavoratrici italiane prima degli accordi, e con altri cinque punti cerca di valorizzare la portata degli stessi secondo un suo punto di vista.

Tra l'altro si è detto che le categorie tessili, ad esempio, unitamente ad altri settori delle categorie alimentari, erano indirizzate prima degli accordi ad una corsa disordinata e senza limiti verso aumenti salariali favorite a tale scopo dalla particolare condizione delle industrie, le quali potevano sostenere maggiori oneri salariali grazie ad una maggiore produttività, collegata ad una situazione contingente particolarmente privilegiata.

*Si è dichiarato poi che le richieste della C.G.I.L. sono state notevolmente ridotte, e la misura complessiva in cui esse sono state contenute, specie tenendo conto del